

# Grande subbuglio nel bosco delle meraviglie

- E tutto per via di  
una malattia sconosciuta

*Racconto di Björn Enno Hermans*

*Illustrato da Annette Walter*

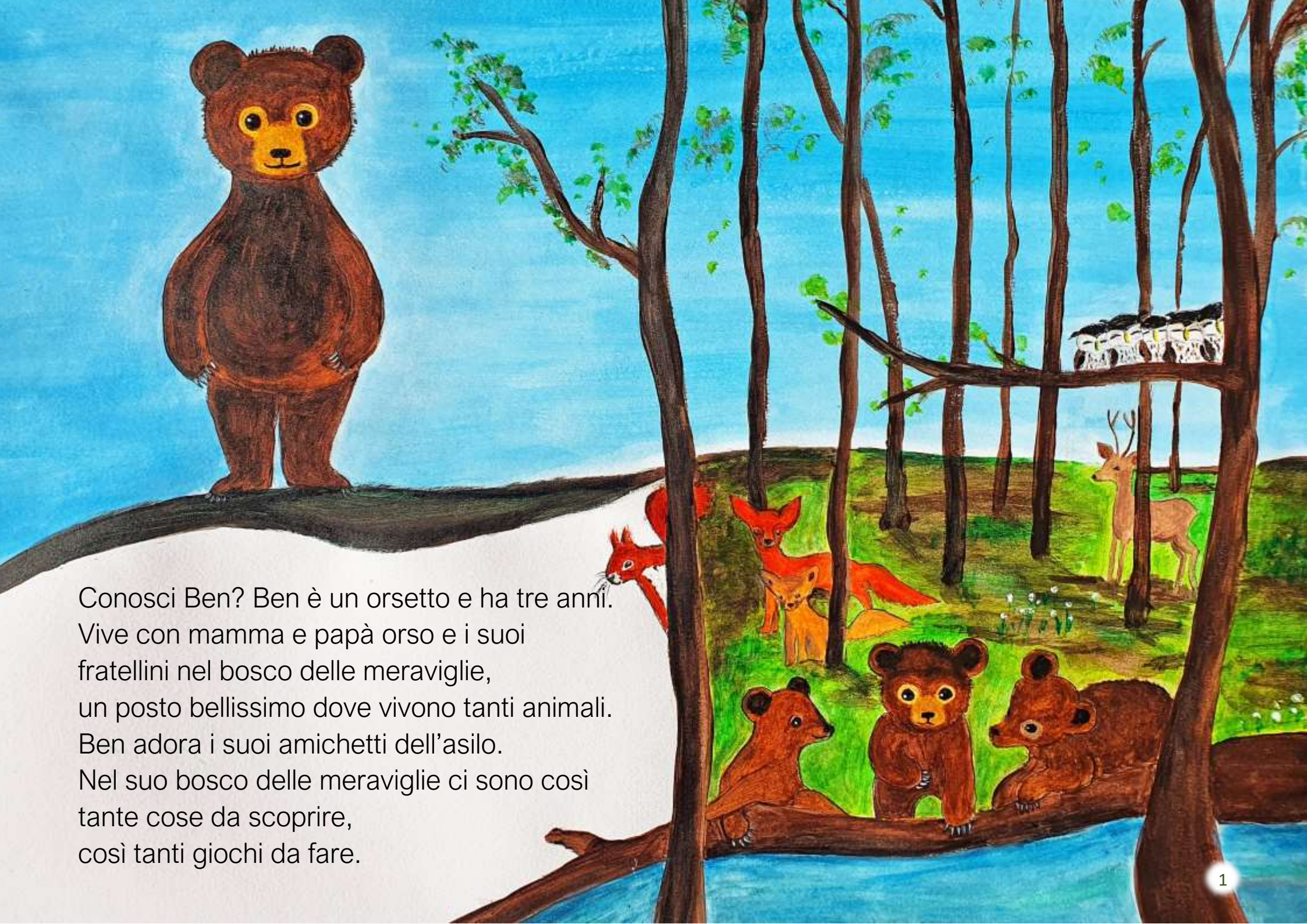
*Tradotto da Giuliana Carminati-Bina*

Cari bambini, cari genitori e cari tutti voi,  
l'orsetto Ben vi dice di tenere duro, di essere forti e  
ricchi di fantasia in questi tempi del Coronavirus!  
E soprattutto vi dice di godervi i momenti felici!  
Questa storiella è per voi  
e per tutti i vostri amici.  
Buona lettura!

Enno, Annette  
e Giuliana







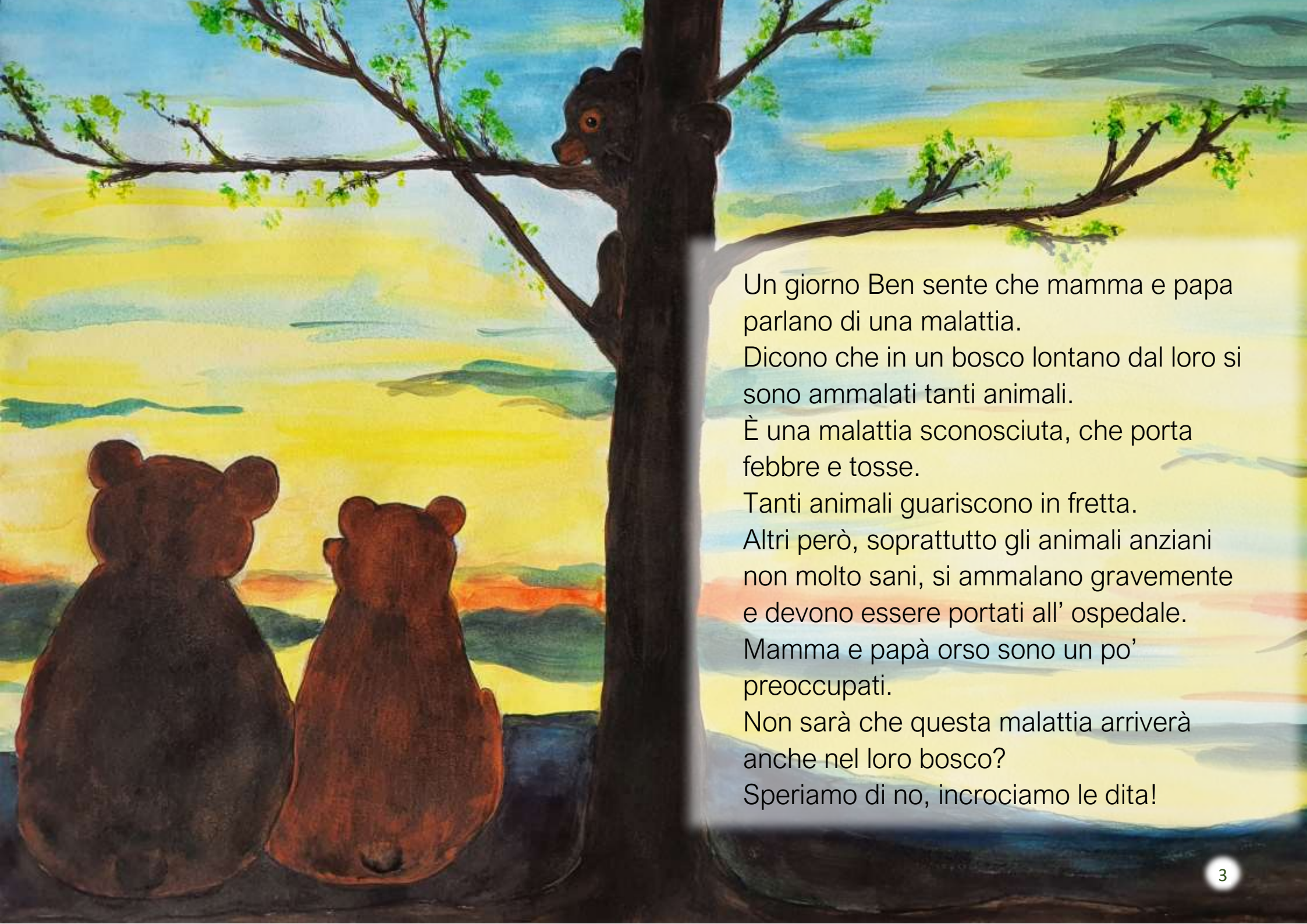
Conosci Ben? Ben è un orsetto e ha tre anni. Vive con mamma e papà orso e i suoi fratellini nel bosco delle meraviglie, un posto bellissimo dove vivono tanti animali. Ben adora i suoi amichetti dell'asilo. Nel suo bosco delle meraviglie ci sono così tante cose da scoprire, così tanti giochi da fare.





Anche nonno e nonna orso vivono lì, non lontano da Ben.  
Che gioia andarli a trovare: va da loro tutti i mercoledì dopo l'asilo.  
Certi fine settimana resta persino a dormire.  
Naturalmente gli piace anche stare a casa con mamma e papà,  
giocare con la sorellina e il fratello grande,  
è bello anche se a volte succede di litigare.





Un giorno Ben sente che mamma e papa parlano di una malattia. Dicono che in un bosco lontano dal loro si sono ammalati tanti animali. È una malattia sconosciuta, che porta febbre e tosse. Tanti animali guariscono in fretta. Altri però, soprattutto gli animali anziani non molto sani, si ammalano gravemente e devono essere portati all'ospedale. Mamma e papà orso sono un po' preoccupati. Non sarà che questa malattia arriverà anche nel loro bosco? Speriamo di no, incrociamo le dita!





Poche settimane dopo Ben sente che il tasso si è ammalato, tossisce e ha la febbre.

Ben e tutti gli altri animali pensano che si tratti della malattia sconosciuta.

E hanno ragione, perché è proprio così. Meno male che il tasso guarisce in quattro e quattr'otto.

La malattia sconosciuta però è molto contagiosa: passa velocemente da un animale all'altro.



Cosicché dopo il tasso si ammalano tanti altri animali:

i più tanti quasi non se ne accorgono, soprattutto gli animali giovani guariscono in fretta.

Purtroppo sono gli animali più anziani a sentirsi veramente male.



Il gufo è l'animale più importante del bosco delle meraviglie. È lui che si occupa che tutti stiano bene, è un pochino come un sindaco o un re. Il gufo sa che deve trovare un rimedio alla malattia sconosciuta, pensa e ripensa e alla fine trova una soluzione: "Gli animali non devono più vedersi, solo così non si potranno più attaccare la malattia l'uno con l'altro."

Dall'alto del suo albero lo comunica a tutti: da oggi nel bosco delle meraviglie verranno chiuse tutte le scuole e tutti gli asili. Tutti i piccoli dovranno restare a casa, non potranno neanche incontrarsi ai giochi. Anche i grandi dovranno cercare di restare a casa il più possibile e uscire solo per procurare il cibo o sbrigare faccende molto importanti.



\*Parco Giochi  
chiuso ...





Tutti gli animali e così anche il piccolo Ben non credono alle loro orecchie.

Ma non è possibile! Veramente tutto chiuso?

E poi sentono dirsi che devono lavarsi le zampette il più spesso possibile e gli starnuti e la tosse devono farli con la zampetta davanti al muso.

Ben che già lo sapeva, ora ci tiene ancora di più.

Ma non potere andare neanche all'asilo?



E non è tutto:

gli animali piccoli non possono più andare dai nonni.

Sul serio?

Tutti sono molto tristi, anche il piccolo Ben,

è così triste che gli spuntano due lacrimoni.

Anche nonno e nonna orso, che amano tanto i loro nipotini, sono tristi.

Il gufo spiega però a tutti perché ha deciso così.

La malattia sconosciuta è molto pericolosa per gli animali anziani.

I piccoli potrebbero contagiarli. Finalmente tutti comprendono che il gufo ha ragione.





Fanno esattamente come dice lui:  
guai se nonna e nonno  
si dovessero ammalare!  
Nonno e nonna orso da  
ora in poi restano a casa loro.  
Escono solamente per  
procurarsi il cibo e spesso  
se lo fanno portare a casa.  
Anche gli animali piccoli  
restano a casa con i loro  
genitori e giocano in famiglia.






Dopo alcune settimane Ben sente di nuovo mamma e papà parlare.  
Dicono che ormai sempre meno animali si ammalano.  
Finalmente possono andare a trovare  
nonno e nonna orso.  
Che felicità!



Ne è veramente  
valsa la pena non  
vedersi così a lungo:  
i suoi nonni stanno  
bene, non si sono  
ammalati.  
Ben ha mille cose da  
raccontargli e si gode le  
loro coccole come non mai.  
Pochi giorni dopo può tornare anche all'asilo.  
Non vedeva l'ora di rivedere i suoi amichetti!





“Tutto  
è tornato  
come  
sempre!”  
pensa Ben.  
Anche mamma  
e papà orso sono felici.  
„Ma che bravi che siamo stati!“,  
dice mamma, sorridendo.  
„È vero!“ dice Ben, che sinceramente  
per un po’ di malattie sconosciute,  
non ne vuole proprio più sentirne parlare!